



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI

MITF105003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PAVONIANO ARTIGIANELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25 gennaio 2024***

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Valutazione degli apprendimenti
- 58** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 63** Aspetti generali
- 64** Modello organizzativo
- 65** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 66** Reti e Convenzioni attivate
- 68** Piano di formazione del personale docente
- 70** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'ITI Pavoniano Artigianelli, Istituto Tecnico Industriale con indirizzo "grafica e comunicazione" è attualmente frequentato da circa 140 alunni/e. Essi e le loro famiglie, consapevoli delle finalità dell'Istituto e della sua impostazione di Scuola cattolica che affonda le radici nel modello educativo di san Lodovico Pavoni, si impegnano ad accettarne il progetto educativo e l'offerta formativa conseguente. Questo facilita lo stabilirsi di sane relazioni e di un ambiente sereno nel quale sviluppare le competenze richieste dall'Istruzione Tecnica e di tendere ad una integrale crescita personale. Attenzione alla persona dell'alunno/a e aggiornamento costante della formazione e delle tecnologie legate alla comunicazione (progettazione grafica, editing video e foto, sviluppo web e app, social media e marketing, modellazione e stampa 3D, packaging, post-stampa, stampa, ...) sono gli elementi distintivi del nostro Istituto. Pertanto la scuola si dota costantemente di tecnologie aggiornate e innova continuamente la didattica facendo misurare docenti e allievi con le nuove forme di comunicazione. Sperimentazione, ricerca e contatto con le aziende creano una sinergia molto fruttuosa che permette alla scuola di conoscere l'evoluzione del mercato e delle aspettative delle imprese.

Il numero contenuto degli studenti offre l'opportunità di una attenzione mirata alla persona e alle sue potenzialità/difficoltà. Docenti motivati e opportunamente coordinati per operare in sinergia riescono ad offrire un ambiente accogliente e in grado di aiutare a sviluppare il meglio di ciascuno.

La scuola sta continuamente curando l'ambiente, le attrezzature, i laboratori. Pur risalendo agli inizi degli anni '50 del secolo scorso, l'edificio dove è alloggiata la scuola è soggetto a costanti azioni di miglioramento, riorganizzazione e manutenzione. Nel corso dell'anno 2021 abbiamo avviato un progetto che oggi ci permette di avere una scuola energeticamente sostenibile, autonoma e che contribuisce quindi alla riduzione delle emissioni di CO2. È stato sostituito il riscaldamento a combustibile con una serie di pompe di calore che permettono anche il raffrescamento d'estate. A questo si aggiunge l'installazione di impianti fotovoltaici. I locali sono stati ridipinti di recente e danno un'immagine di ordine, pulizia e modernità. I 3 laboratori multimediali presentano attrezzature al passo con i tempi: ognuno è dotato di 28 computer Apple iMac collegati in rete tramite connessione LAN e WiFi. Il laboratorio di fotografia digitale e riprese video, i laboratori di stampa (offset, digitale e wide-format) e post-stampa (legatoria e packaging) sono dotati di strumenti e macchinari all'avanguardia e tutt'oggi utilizzati in azienda.



Territorio e capitale sociale

È difficile circoscrivere il "territorio" nel quale è inserito l'Istituto. Il suo bacino di utenza supera ampiamente i confini della zona 9 di Milano a cui appartiene. Gli allievi provengono infatti da Milano e dai comuni limitrofi, e pure dalle province di Monza e Brianza e di Varese. È un territorio caratterizzato da un alto tasso di immigrazione, ma anche da un tasso contenuto di disoccupazione. Questo si riflette anche sulla nostra scuola che, oltre ad essere attiva sul fronte dell'inclusione e dell'integrazione culturale (nelle classi sono presenti numerose etnie diverse), opera in un settore in costante rinnovamento che offre diverse, e nuove, opportunità di lavoro.

Per affrontare situazioni familiari o personali difficili, si è aperta la possibilità di collaborare con il Municipio 9 di Milano, nel cui territorio è ubicato il nostro Istituto, e con i comuni di provenienza degli alunni, per attivare tutte le risorse socio-educative che possono sostenere/integrare l'impegno della scuola.

L'Istituto Pavoniano Artigianelli è facilmente raggiungibile sia con i mezzi privati che con i mezzi pubblici (dista 500 metri - 6 minuti a piedi - dalla fermata M3 Maciachini).

Risorse economiche e materiali

La scuola ha una struttura moderna ed efficiente. Nei suoi tre piani ospita: nel piano seminterrato, i laboratori di stampa e post-stampa; gli uffici, l'ART Cafè (sala ricreativa), le aule didattiche e gli spazi riservati ai master sull'editoria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore al piano rialzato; le aule didattiche e la biblioteca/aula studio al primo piano; il laboratorio di informatica e il primo laboratorio di progettazione multimediale al secondo piano. Al terzo, un laboratorio e l'aula dedicata alla fotografia.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM, videoproiettori (che abbiamo in programma di sostituire progressivamente con monitor TV interattivi) e di impianti audio. I tre laboratori di pre stampa-informatica contano nel loro insieme oltre 90 postazioni (Computer Apple iMac), oltre a 2



stampanti 3D; il laboratorio di stampa è dotato di 2 macchine da stampa offset (1 a quattro colori e 1 bicolore), 1 macchina da stampa digitale con nobilitazione e finitura in linea, 1 plotter ink-jet e 1 plotter LATEX per la stampa a grande formato, 6/10 computer, densitometri e spettrofotometri per la gestione del colore e il controllo qualità. Il laboratorio di post-stampa/packaging è dotato da 1 plotter da taglio ZUND, 1 tagliacarte, 2 piegatrici, 1 brossuratrice, stazione di cordonatura e punto metallico.

Anche se le risorse economiche di una scuola paritaria sono limitate e legate soprattutto all'impegno familiare, l'Istituto investe molto nell'aggiornamento tecnologico e nella collaborazione con le aziende del settore per garantire una formazione aggiornata, al passo coi tempi.

I costi della scuola paritaria, infatti, nonostante la Legge 62/200 la consideri parte del sistema nazionale di istruzione, gravano ancora quasi interamente sulla famiglia e costituiscono di fatto un ostacolo al pieno esercizio della sua libertà educativa. L'articolazione modulata della retta di frequenza (misurata sull'indice ISEE) e il "buono scuola" della Regione Lombardia, consentono però di affrontare positivamente, almeno in parte, tale ostacolo. Inoltre, la possibilità recentemente aperta anche alle scuole paritarie di usufruire dei PON (fondi europei destinati alle scuole) ha permesso l'avvio di alcune iniziative di sostegno e di ampliamento dell'offerta formativa. Azioni però necessariamente limitate nel tempo e non sempre ripetibili in un successivo anno scolastico.

Al termine dei cinque anni lo studente avrà acquisito le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico e della comunicazione digitale/multimediale, con riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il conseguimento, attraverso l'Esame di Stato, del diploma di Perito in grafica e comunicazione, consente allo studente di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria o nei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS/IFTS).

In alternativa lo studente può inserirsi nel mondo del lavoro (aziende grafiche - nei reparti di progettazione grafica, preventivi, gestione di commessa, coordinamento - agenzie di comunicazione, web agency).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	MITF105003
Indirizzo	VIA B. CRESPI 30 MILANO MILANO 20159 MILANO
Telefono	0269008178
Email	info@istitutoart.it
Pec	ARTPAVMILANO@PEC.IT
Sito WEB	www.istitutoart.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">GRAFICA E COMUNICAZIONE
Totale Alunni	138

Approfondimento

Il nostro Istituto ha aderito anche al progetto della Regione Lombardia sulla Istruzione e Formazione Professionale in base a quanto sancito nell'Accordo quadro fissato in Conferenza unificata Stato-Regioni il 19 giugno 2003, volendo così contribuire al nuovo sistema di istruzione e formazione professionale definito dall'entrata in vigore della l.n. 53/2003.

Accanto al percorso dell'Istituto tecnico, quindi, è attivo il percorso di Istruzione e Formazione professionale, articolato in un triennio per il Conseguimento della Qualifica professionale e in una



annualità successiva (quarto anno) per il Diploma tecnico professionale.

Qualifica professionale - Operatore Grafico

I percorsi triennali consentono l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione nell'ambito del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione e consentono il conseguimento della qualifica di II livello europeo. Si rivolgono ai giovani dai 14 ai 18 anni orientati ad un precoce inserimento lavorativo.

Modalità

Si tratta di percorsi di durata triennale con un monte ore annuo di 990 ore, con un periodo di stage da svolgere durante il secondo e terzo anno; è previsto un esame finale per il conseguimento della qualifica professionale. Al termine del triennio, c'è la possibilità di frequentare il quarto anno che permette l'acquisizione di un diploma professionale.

Nel corso del triennio vengono raggiunti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento previsti dalla Regione Lombardia (DDG n. 3618 del 10.04.2007). Il citato DDG, oltre a definire/declinare le competenze professionali, rappresenta la declinazione regionale degli Standard Formativi Minimi definiti a livello nazionale dagli accordi siglati in sede di conferenza Stato-Regioni. Inoltre nel biennio, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) regionali vengono integrati con le conoscenze/abilità/competenze previste dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 relativo all'assolvimento dell'obbligo di Istruzione. La programmazione formativa sviluppa dimensioni culturali e didattiche delle seguenti macro-aree:

- area dei linguaggi,
- area matematico-scientifica,
- area storico-socio-economica,
- area tecnico professionale e dell'alternanza

Una quota oraria pari al 15% del monte ore complessivo viene destinata ad attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti e ad approfondimenti di specifici ambiti professionali, che rispondono alla peculiarità del territorio e agli interessi del singolo allievo. L'approccio formativo e didattico è fondato su una metodologia induttiva. Gli obiettivi sono perseguiti in modo da rispondere alle differenziate esigenze dell'utenza in un'ottica personalizzata volta a garantire il successo formativo a tutti gli allievi. I contenuti formativi sono realizzati anche attraverso un approccio interdisciplinare che, in coerenza con la logica della pedagogia del compito, articola il percorso in U.A. (Unità di apprendimento) centrate sulla realizzazione di prodotti, che consentono di verificare l'acquisizione di competenze trasversali e professionali.



Diploma professionale - Tecnico grafico

Ottenuta la Qualifica di Operatore grafico, è possibile accedere al quarto anno sempre di 990 ore, di cui almeno 350 in stage, per acquisire una buona cultura professionale e un buon livello di autonomia e responsabilità per quanto riguarda l'esercizio dell'attività lavorativa. Al termine un esame consente l'acquisizione del Diploma professionale (III Livello europeo) di Tecnico grafico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Fotografico	1
	Multimediale	3
	Stampa Offset	1
	Post-Stampa (Legatoria e Cartotecnica)	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule scolastiche dotate di LIM	9
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	Proiettori	5



Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	2

Approfondimento

Il personale scolastico si trova in differenti situazioni.

Il coordinatore didattico ha una esperienza pregressa e uno stato di servizio ben superiore a 5 anni; anche il personale ATA vanta una lunga presenza ed esperienza.

Fra i docenti, invece, c'è maggiore stabilità fra coloro che insegnano discipline di indirizzo o nei laboratori tecnici. Meno stabile è la presenza dei docenti delle discipline culturali di base, spesso chiamati a scegliere se continuare ad insegnare da noi o accettare una nomina nelle scuole dello Stato. Le competenze e i titoli posseduti sono corrispondenti a quelli necessari per la scuola statale.

Da alcuni anni la scuola si è dotata anche di una figura professionale (referente BES) che agisce in modo specifico per l'inclusione, orientando e sostenendo anche il lavoro dei colleghi.

Per quanto riguarda l'inquadramento lavorativo, tutto il personale è assunto dall'Ente gestore con il contratto nazionale AGIDAE che prevede il tempo determinato per il primo anno di assunzione e la possibilità di reiterarlo fino a quando un docente non acquisisce l'abilitazione. Solo per gli abilitati, infatti, il contratto prevede il tempo indeterminato.



Aspetti generali

L'Istituto Pavoniano Artigianelli, nel vasto panorama delle scuole cattoliche, ha una propria specificità: il fondatore della congregazione religiosa che gestisce l'Istituto, san Lodovico Pavoni, fu il primo, agli inizi dell'Ottocento, a intuire la possibilità di educare i giovani non solo sulla base di principi pedagogici ispirati al cristianesimo ma in particolare attraverso il lavoro e la formazione professionale; questa intuizione fu poi largamente seguita da altri fondatori con forte carisma educativo e si trova attualmente alla base dell'impegno di numerose congregazioni religiose, ma il precursore indubbiamente fu padre Pavoni.

L'altra grande intuizione del sacerdote bresciano fu quella di rivolgere il suo sforzo educativo non ai figli di quella ricca nobiltà di cui egli stesso faceva parte, ma proprio ai ragazzi poveri, che toglieva dalla strada per farne bravi artigiani, cittadini consapevoli, uomini coscienti, buoni cristiani. Per queste ragioni Pavoni non concepiva l'insegnamento come una pura trasmissione di saperi, magari astratta, o spersonalizzata, o addirittura indirizzata esclusivamente ad una certa élite sociale.

Il nostro Istituto che intende proseguire sulla strada tracciata dal Pavoni, prende molto seriamente il compito che desidera svolgere per cui vede l'istruzione come Educazione: non pura trasmissione di saperi, ma programma di formazione umana. A volte, inevitabilmente, la realtà rende difficile la piena concretizzazione del nostro desiderio, ma tutto il nostro sforzo educativo è indirizzato a conseguire questo scopo.

Educare per vocazione

Le motivazioni che ci spingono ad assumere un compito così affascinante e impegnativo quale quello dell'educare sono ragioni che riteniamo importante mettere in evidenza. In un contesto pluralista ma anche frammentato qual è il nostro, occorre formare uomini e donne che, fra i molti possibili interessi (economici, scientifici, artistici, politici, estetici...), privilegino l'attenzione per l'essere umano nella sua specificità: uomini e donne impegnati nel far 'crescere' l'umanità. Per fare questo, prendiamo come riferimento la nostra vocazione evangelica: Cristo accoglieva i fanciulli, li prendeva tra le braccia, li benediceva; accogliere un bambino significa accogliere lo stesso Figlio di Dio. E così per alcuni uomini, come per padre Pavoni, «non c'è sacrificio migliore da offrire a Dio che dedicarsi all'educazione dei bisognosi figliuoli, e garantire a questa porzione dell'umanità che è la più cara all'amorosissimo cuore di Gesù (i giovani) un ambiente sano e una prospettiva di vita».



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Conseguire adeguate conoscenze e competenze nei diversi campi del curricolo

Traguardo

Nelle prove standardizzate nazionali, raggiungere risultati almeno in linea con la media nazionale o superiori.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire relazioni positive tra alunni e abituarli a lavorare insieme

Traguardo

Realizzare in ogni annualità di corso almeno un progetto condiviso: dalla programmazione alla realizzazione, alla valutazione.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi in coerenza



con il percorso svolto

Traguardo

Realizzare almeno un incontro con le aziende del settore. Monitorare sistematicamente, e verificare a distanza, le scelte operate dopo l'esame di stato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Una scuola accogliente**

Si tratta di dare attenzione a tutti gli alunni, come persone di cui riconoscere e valorizzare le capacità, nella consapevolezza che anche l'ambiente educa. Già in fase di prima iscrizione la Direzione curerà l'incontro con ogni famiglia per acquisire una conoscenza diretta dell'alunno/a. Dove si rende necessaria una presa a carico specifica (alunni BES) si affiderà ad un docente espressamente incaricato il compito di un ulteriore colloquio al fine di raccogliere la documentazione e offrire ai colleghi tutte le indicazioni necessarie per la stesura di PDP e PEI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La progettazione del percorso scolastico deve tener conto delle differenze di ogni studente.

○ **Ambiente di apprendimento**

L'ottimo ambiente di studio e di lavoro di questo istituto deve essere mantenuto e potenziato

○ **Inclusione e differenziazione**



Le molte fragilità dei nostri studenti (DSA, BES, H) devono essere comprese con attenzione.

Rendere l'ambiente scolastico, costituito in primo luogo dalle relazioni interpersonali e poi dalle strutture, un luogo dove ognuno è riconosciuto e accolto.

Attività prevista nel percorso: Raccolta documentazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2019
Destinatari	ATA Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatore BES
Risultati attesi	Raccolta, verifica della completezza e catalogazione opportuna della documentazione richiesta ai genitori per certificare i bisogni specifici degli allievi.

Attività prevista nel percorso: Sistemazione ambienti ed attrezzature

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2019
Destinatari	Docenti



ATA

Responsabile

Direttore

Risultati attesi

Mantenere il buono stato dei diversi ambienti e l'efficienza delle attrezzature

● **Percorso n° 2: Per un futuro su solide basi**

L'attenzione agli esiti finali deve essere costante: senza appiattire il curriculum sulle necessità immediate o aziendali, il percorso deve essere in grado di favorire una opportuna prosecuzione negli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Gli obiettivi didattici ed educativi devono essere declinati sulla concreta fattibilità per ogni studente.

○ **Continuità e orientamento**

La scuola deve dare tutte le informazioni possibili sull'orientamento in uscita. Dare anche strumenti per la frequentazione di università straniere.

Portare gli alunni/e ad una preparazione in grado di favorire la prosecuzione degli



studi e/o l'ingresso nel mondo del lavoro, curando sia la qualità dei risultati scolastici (misurata sulle prove INVALSI), sia l'orientamento in uscita.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in uscita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2019
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatore didattico e Coordinatore di Classe
Risultati attesi	Costruire un dossier di informazioni a largo raggio sui possibili sbocchi del titolo di studio sia per continuare la formazione (Università; ITS) sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Attività prevista nel percorso: Verso una preparazione completa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore prove INVALSI



Risultati attesi

Portare gli allievi delle classi II e V a risultati delle prove INVALSI in linea almeno con la media nazionale

● **Percorso n° 3: Teste ben fatte**

Il percorso scolastico/formativo non può preoccuparsi solo di dare nozioni e far acquisire competenze ("teste ben piene"), ma di formare "teste ben fatte" (Montaigne) o usando il linguaggio di s. Lodovico Pavoni, "buoni cristiani e onesti cittadini".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La valutazione finale non può quindi essere costretta in uno stereotipo scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola deve essere organizzata sempre più come una comunità educativa, "una famiglia" nel significato pregnante della tradizione pavoniana

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Le risorse umane saranno valorizzate da una maggiore condivisione del progetto



educativo.

Attuare integralmente il Progetto Educativo Pavoniano che sta alla base della mission dell'Istituto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere la partecipazione delle famiglie agli incontri di festa ed alle conferenze organizzate dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Camminata pavoniana

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2020

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Direttore e Equipe di Pastorale Giovanile

Risultati attesi

Conoscere la figura e i principi educativi di s. Lodovico Pavoni, preparando e partecipando alla "Camminata pavoniana" da Brescia a Saiano. La "Camminata" ripercorre l'itinerario fatto dal Pavoni prima della sua morte (1° aprile 1849) e ogni anno



raccoglie tutti coloro che sono coinvolti all'interno delle attività pavoniane.

Attività prevista nel percorso: Artigianelli Pavoniani è bello!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2020

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

Direttore; Equipe Pastorale giovanile e Animazione tempo libero

Risultati attesi

Come ad inizio d'anno si tiene da tempo un momento di "inaugurazione" con il coinvolgimento delle famiglie, così arrivare a organizzare a fine anno scolastico una festa in cui siano insieme protagonisti alunni, docenti, genitori, ex allievi... per sottolineare il senso di appartenenza e promuovere un legame che vada oltre il tempo meramente scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'attenzione alla innovazione è una costante dell'Istituto. Le linee del triennio vogliono andare verso il rafforzamento della gestione condivisa della scuola e la collaborazione più stretta con le altre realtà che convivono nello stesso complesso: ITS Rizzoli e Ancora Arti Grafiche ed Editrice.

In questo ambito è urgente anche un ripensamento dei laboratori e delle loro attrezzature in modo che siano più in linea con lo sviluppo tecnologico e possano offrire anche un contributo alla ricerca e alla verifica delle innovazioni.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Rivedere e precisare il modello organizzativo complessivo dell'Istituto, dando tempi e compiti verificabili alle diverse commissioni (Comitato tecnico-scientifico; GLI e sostegno; Pastorale giovanile; Animazione tempo libero...)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Studiare con ITS Rizzoli e Ancora Arti Grafiche ed Editrice un accordo formale per ampliare l'area della collaborazione in vista della attivazione di un "laboratorio di ricerca" aperto nella linea dell'Industria 4.0

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Avviare una nuova distribuzione degli spazi destinati ai laboratori, a partire da un ripensamento generale della formazione in campo grafico e multimediale perché sia al passo con i tempi, ma offra anche alle aziende elementi di innovazione e verifica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Avvalendosi della possibilità di accedere all'Avviso pubblico prot. n. 130341 del 9 novembre 2023 per la presentazione di proposte progettuali da parte degli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali, in attuazione del PNRR Investimento M4C1I3.1, il nostro Istituto ha messo a punto e inoltrato un progetto che ha intitolato "per una didattica innovativa".

Il progetto si articola sui due versanti previsti dall'Avviso di riferimento: uno destinato agli alunni e uno ai docenti.

- Agli alunni intende offrire la possibilità di sperimentare una didattica non ripetitiva ma attiva e coinvolgente, e questo sia nei percorsi curricolari, sia in attività aggiuntive. La volontà è quella di promuovere un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in particolare le STEM) si contaminano e si fondono in nuove competenze. Il progetto prevede una serie di moduli per la progressiva acquisizione di un pensiero critico, capace di mettersi di fronte ai problemi senza ansietà e di cercare la soluzione applicando le abilità già possedute; lo sviluppo di una comunicazione efficace; la capacità di lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune offrendo ciascuno il proprio specifico contributo; l'abitudine a pensare fuori dagli schemi, stimolando una sana creatività. Tali competenze trasversali risultano quanto mai opportune in un settore come quello della grafica e comunicazione in cui è impegnato il nostro Istituto.

- Per una didattica innovativa occorrono docenti motivati e preparati. Per questo il progetto complessivo prevede la realizzazione di un percorso formativo di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese) dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Pavoniano Artigianelli offre ai giovani due tipologie di percorsi:

- il percorso quinquennale dell'Istituto Tecnico Industriale con indirizzo in grafica e comunicazione, in quanto scuola cattolica paritaria;
- il percorso triennale/quadriennale di Istruzione e Formazione Professionale, nel settore di grafica e comunicazione, in quanto Ente accreditato dalla Regione Lombardia.

Nelle due sezioni seguenti, la descrizione dei due percorsi e, in allegato, gli schemi con discipline e orario di ITI e IeFP

ITI - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Indirizzo Grafica e Comunicazione - Titolo di studio: Diploma di Perito grafico

Profilo Professionale

Al termine del quinquennio, il diplomato possederà le seguenti abilità e competenze:

Grafica pubblicitaria: progettazione di stampati editoriali, pubblicitari; realizzazione di finish layout utilizzando software grafici; creazione di story board.

Web: realizzazione di siti e applicazioni web.

Progettazione multimediale: realizzazioni progetti audio, video, stop-motion e 3D.

Grafica editoriale: realizzazione di riviste, libri, opuscoli, brochure, stampati commerciali di ogni genere per mezzo di software grafici come XPress, InDesign, Photoshop, Illustrator, Acrobat, Signastation. Acquisizione delle immagini per mezzo di scanner professionali e macchina fotografica digitale; gestione delle immagini: ritocco immagini, fotomontaggi; impaginazione grafica a computer; realizzazione di stampe a colori per il controllo qualitativo; realizzazione di matrici per la stampa.

Stampa digitale e stampa offset: realizzazione di stampati per mezzo di moderne macchine da stampa.



Utilizzo di attrezzature di stampa digitale ad alta definizione e di moderne macchine da stampa offset pluricolori con controllo elettronico delle funzioni principali.

Post-stampa: apprendimento delle principali tecniche di allestimento (legatoria) di uno stampato per mezzo di moderne attrezzature (piegatrice, brossura, taglierina, linea del punto metallico, cucitrice a filo refe).

Gestione aziendale: sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni, si apprendono le tecniche della gestione e organizzazione aziendale, l'organizzazione del lavoro secondo i moderni workflow (flussi di lavoro) digitali presenti nella maggior parte di agenzie pubblicitarie, studi grafici, aziende grafico-editoriali, tipografie, centri stampa. Il tutto con l'utilizzo di software gestionali.

Alternanza Scuola - lavoro

Si tratta di una anticipazione dell'incontro con il mondo del lavoro, dell'iniziale contatto con future possibilità di impiego, del necessario raccordo tra mondo dell'istruzione/formazione e mondo del lavoro. Un'esperienza formativa per unire sapere e saper fare e aprire la didattica al mondo del lavoro. Inoltre l'alternanza scuola lavoro si distingue dall'apprendistato in quanto si configura come progetto formativo e non come rapporto di lavoro.

leFP - ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE

Profili Figure Professionali

Operatore Grafico (indirizzo Stampa e allestimento)

L'operatore grafico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione multimediale.



Competenze tecnico-professionali

L'operatore grafico è in grado di:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o delle indicazioni di appoggio del progetto grafico e del sistema di relazioni
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle istruzioni/indicazioni ricevute, del risultato atteso
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
- Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione
- Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti è inoltre in grado di:
- Realizzare un prodotto stampa semplice, completo di cucitura e rifilo, utilizzando macchine per la stampa e strumenti per la finitura.

Tecnico Grafico

Il Tecnico grafico interviene con autonomia nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione grafica attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, il monitoraggio e la valutazione del risultato e l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere le attività relative al processo di riferimento, con competenze negli ambiti della progettazione, produzione di prodotti grafici e multimediali, della gestione documentale, dell'approvvigionamento, dei rapporti con i clienti e con i fornitori.

Competenze tecnico-professionali

Il Tecnico grafico è in grado di:

- Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando l'attività di una piccola unità produttiva/di un reparto di lavorazione
- Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione



- Formulare proposte di prodotti interpretando i bisogni del cliente e promuovendone la fidelizzazione
- Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione
- Predisporre e presidiare il work-flow grafico
- Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali
- Definire le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, gestendo il processo di approvvigionamento
- Valutare la rispondenza del prodotto agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Stage

Lo stage aziendale è un'esperienza unica nell'ambito dei percorsi scolastici italiani: per un certo periodo, che varia a seconda della classe frequentata, l'allievo sospende la regolare frequenza scolastica per presentarsi invece presso un'azienda e svolgere, come un regolare impiegato, l'attività professionale. Si tratta di una anticipazione dell'incontro con il mondo del lavoro, dell'iniziale contatto con future possibilità di impiego, del necessario raccordo tra mondo dell'istruzione/formazione e mondo del lavoro. Lo stage aziendale riceve regolare valutazione da parte del datore di lavoro.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO
ARTIGIANELLI

MITF105003

Indirizzo di studio

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



Approfondimento

Sbocchi Professionali

L'indirizzo Grafica e Comunicazione ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività.

Al termine del quinquennio, il diplomato possederà le seguenti abilità e competenze:

Grafica pubblicitaria: progettazione di stampati editoriali, pubblicitari; realizzazione di finish layout utilizzando software grafici; creazione di story board.

Web: realizzazione di siti e applicazioni web.

Progettazione multimediale: realizzazioni progetti audio, video, stop-motion e 3D.

Grafica editoriale: realizzazione di riviste, libri, opuscoli, brochure, stampati commerciali di ogni genere per mezzo di software grafici come XPress, InDesign, Photoshop, Illustrator, Acrobat, Signastation. Acquisizione delle immagini per mezzo di scanner professionali e macchina fotografica digitale; gestione delle immagini: ritocco immagini, fotomontaggi; impaginazione grafica a computer; realizzazione di stampe a colori per il controllo qualitativo; realizzazione di matrici per la stampa.

Stampa digitale e stampa offset: realizzazione di stampati per mezzo di moderne macchine da stampa. Utilizzo di attrezzature di stampa digitale ad alta definizione e di moderne macchine da stampa offset pluricolori con controllo elettronico delle funzioni principali.

Post-stampa: apprendimento delle principali tecniche di allestimento (legatoria) di uno stampato per mezzo di moderne attrezzature (piegatrice, brossura, taglierina, linea del punto metallico, cucitrice a filo refe).

Gestione aziendale: sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni, si apprendono



le tecniche della gestione e organizzazione aziendale, l'organizzazione del lavoro secondo i moderni workflow (flussi di lavoro) digitali presenti nella maggior parte di agenzie pubblicitarie, studi grafici, aziende grafico-editoriali, tipografie, centri stampa. Il tutto con l'utilizzo di software gestionali.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI MITF105003 (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE - 2023/24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	2	1	0	0	0
LABORATORI TECNICI	4	4	7	8	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	3	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Coordinato quasi sempre dall'insegnante di Storia, ogni classe dedica una trentina di ore annuali ad argomenti di Educazione civica. Vengono individuati alcuni temi di riflessione e ricerca, quindi diversi insegnanti segnalano su un apposito file gli aspetti che intendono sviluppare e il monte ore dedicato. Ne risulta un percorso articolato, dove intervengono insegnamenti con angolature diverse che permettono uno sviluppo trasversale dei temi scelti e condivisi nei Consigli di classe.

Approfondimento

SCHEMA ORARIO ITI

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia economica	1	-	-	-	-
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (scienze terra Bio)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica e Chimica)	2	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	2	2	-	-	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	2	-
Tecnologie e tecniche di rapp. grafica	3	3	-	-	-



SCHEMA ORARIO ITI

Progettazione multimediale	-	-	3	3	4
Complementi di matematica	-	-	1	-	-
Scienze e tecnologie applicate	2	1	-	-	-
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4	4	3
Org. e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori tecnici	2+2	4	6+1	8	6
TOTALE	33	32	32	32	32



Curricolo di Istituto

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Sulla base dell'impostazione generale dell'Istituto Tecnico ad indirizzo di "Grafica e comunicazione", la scuola ha giocato la sua percentuale di autonomia soprattutto attraverso il potenziamento dei laboratori e delle attività che riescono a mettere in comunicazione con il mondo del lavoro.

Esercitazioni pratiche, compiti di realtà, cooperazione nel lavoro, didattica modulare sono ulteriori scelte per dare al curriculum una forte impronta esperienziale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Le Regole

Competenze per il primo anno:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento e rispetto dei diritti garantiti dalla Costituzione
- Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed



artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Stili corretti di vita**

Competenze per il secondo anno:

- Adottare stili di vita sostenibili
- Essere in grado di evitare, nell'uso delle tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psico-fisico
- essere in grado di riconoscere eventuali pericoli in ambienti digitali, proteggendo sè e gli altri

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Responsabilità personale e cittadinanza consapevole**

Competenze per il terzo anno:

- Comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, come quelle indicate dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rapporti tra Stato e Cittadino**

Competenze per il quarto anno:

- Comprendere la ricchezza e il valore del nostro patrimonio artistico e culturale e il ruolo dei vari soggetti nella tutela e valorizzazione dello stesso
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Libertà individuali e sviluppo democratico**

Competenze per il quinto anno:

- Comprendere le strutture giuridiche, politiche, democratiche e sociali e partecipare consapevolmente e anche attivamente alla vita civica e sociale, agendo da cittadino libero e consapevole
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Le regole**

Contenuti e attività

1. Regolamento di istituto. Elezioni organi collegiali modalità operative di voto



2. Storia della bandiera e dell'inno; festività civili e commemorazioni dell'anno
3. Raccolta differenziata- Rispetto della Terra e inquinamento
4. Tutela dell'ambiente
5. Bullismo e cyberbullismo
6. Il valore formativo dello sport (Individuale e di gruppo); fair play sportivo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Stili di vita corretti**

Contenuti e attività

1. L'ordinamento dello Stato
2. Agenda 2030- Sviluppo Sostenibile e stili di vita: energie rinnovabili, OGM, riciclo della plastica; Tutela dell'ambiente e legalità (ecomafie)
3. Educazione alla salute, benessere, educazione alimentare (Progetto educazione alla salute)
4. Educazione stradale eventuale . Documenti di identificazione personale
5. Città e comunità sostenibili
6. Elementi di cittadinanza digitale e tutela della privacy

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **Responsabilità personale e cittadinanza consapevole**

Contenuti e attività

1. Le strutture giuridiche, politiche e sociali dello Stato
2. Sviluppo Sostenibile e stili di vita responsabili: riciclo e recupero per riutilizzo
3. Uguaglianza di genere
4. Patrimonio artistico
5. Produzione e utilizzo di testi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

○ **Rapporto tra Stato e Cittadino**

Contenuti e attività



1. Esercizio dei diritti e diverse forme di responsabilità individuali
2. Sistemi elettorali e legge elettorale
3. Istituzioni dello Stato e sovranazionali
4. Cultura e patrimonio artistico
5. Previdenza e assistenza
6. Utilizzo responsabile della Rete
7. Educazione finanziaria

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Laboratorio di grafica
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione

○ **Libertà individuali e sviluppo democratico**

Contenuti e attività

1. Organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato italiano
 1. Cittadinanza
 2. esercizio del diritto di voto - modalità operative
2. Istituzioni nazionali e sovranazionali
3. Cultura e tutela patrimonio artistico
4. Protezione civile e volontariato - Valore etico della donazione del sangue/organi (incontri AVIS/AIDO)
5. Legislazione sulla sicurezza e diritti del lavoratore
6. Identità digitale tutela della privacy
7. il curriculum vitae



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Profilo professionale

Al termine del quinquennio, il diplomato possederà le seguenti abilità e **competenze**:

1. progettare e realizzare prodotti grafici fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e



- materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
 3. progettare e gestire la comunicazione grafica attraverso l'uso di diversi supporti;
 4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
 5. realizzare prodotti grafici;
 6. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
 7. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

Obiettivi formativi comuni per il biennio

Agire con consapevolezza e responsabilità: favorire e promuovere, attraverso l'azione formativa l'acquisizione di conoscenze utili sul piano operativo e strettamente connesse a quegli irrinunciabili valori etici, sia individuali sia collettivi, che distinguono e qualificano ogni intervento educativo rendendolo autorevole ed efficace.

Acquisire un proprio equilibrio psico-affettivo: creare un clima e delle situazioni opportune che conducano l'adolescente ad un sereno sviluppo della personalità nei suoi aspetti psicologici e affettivi.

Riconoscersi come individui: essere consapevoli delle proprie potenzialità, attitudini, interessi e limiti per cooperare al meglio alla formazione della propria individualità.

Mettersi in relazione col mondo, dimostrando comportamenti di tolleranza: sviluppare la consapevolezza di essere inseriti e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti.

Saper organizzare e argomentare il proprio pensiero: sviluppare l'organizzazione logica del pensiero attraverso il potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, generalizzazione e astrazione.

Sapersi organizzare e documentare, acquisire una corretta metodologia di studio individuale e di lavoro in gruppo per raggiungere gli obiettivi didattici, utilizzando gli strumenti di conoscenza e di studio specifici nei diversi ambiti disciplinari.

Saper comunicare: sviluppare una competenza comunicativa di base per un corretto uso del linguaggio anche specifico disciplinare e per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità come strumento.

Sapersi orientare al fine di operare delle scelte: essere in grado, con il supporto di specifici interventi di orientamento, di operare delle scelte volte ad utilizzare positivamente le conoscenze e le informazioni acquisite nel biennio per l'inserimento nei diversi ambiti lavorativi e/o scolastici.



Obiettivi formativi comuni per il triennio

Al termine del triennio, lo studente deve possedere una serie di specifiche abilità e competenze che, coniugate con la promozione di atteggiamenti civici ed etici, confluiscono in una dimensione culturale che rende ciascun soggetto consapevole del proprio ruolo, in interazione positiva con l'ambiente naturale e sociale.

Acquisire conoscenza e consapevolezza dei vari sistemi di valori che presiedono alla vita della società, dei gruppi e degli individui per sapersi orientare e saper operare scelte consapevoli in ambito individuale e sociale.

Conoscere nella loro globalità i problemi mondiali e le sfide che si pongono all'Uomo contemporaneo, mettendoli in rapporto con le realtà, le culture dei diversi popoli, con i propri bisogni e le proprie aspettative, imparando a stabilire relazioni, a relativizzare e ad acquisire comportamenti di collaborazione.

Operare per la maturazione di una personalità adulta ed equilibrata, sulla base di una profonda conoscenza di sé e di un comportamento volto a stabilire un armonico rapporto con gli altri.

Diventare soggetto attivo della propria formazione culturale e professionale, coordinando le conoscenze, non solo scolastiche, e finalizzandole alla propria crescita come individuo e come membro della società.

Potenziare le capacità di analisi, sintesi, generalizzazione e astrazione al fine di rendere efficace l'organizzazione del pensiero dal punto di vista logico e favorirne l'articolazione critica. Potenziare una corretta metodologia di studio individuale e di lavoro in gruppo che conduca ad una chiara comprensione delle informazioni, ad una loro selezione e rielaborazione autonoma e critica.

Affinare la competenza comunicativa al fine di utilizzare un registro linguistico appropriato, adatto alle diverse situazioni ed efficace nella trasmissione del messaggio.

Accrescere la capacità di individuare, di volta in volta, le strategie più vantaggiose per risolvere situazioni problematiche, operando delle scelte consapevoli basate sul bagaglio di informazioni e di conoscenze acquisite nel corso degli anni.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Per una didattica innovativa**

IL PERCORSO

La proposta vuole essere tanto inerente al mondo della matematica quanto a quello della grafica e delle tecnologie della comunicazione, introducendo delle novità rispetto ai programmi previsti dal percorso di studi. Tema centrale del percorso, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM, sarà il suono e il mondo dell'audio. Infatti: Il suono può essere rappresentato matematicamente e inoltre gli strumenti di produzione o post-produzione dell'audio sono a loro volta degli strumenti fisico/matematici che hanno a che fare con grandezze numeriche e unità di misure specifiche. Il suono e gli strumenti della produzione/post-produzione dell'audio sono utilizzati e utilizzabili anche nel video-making ma non sono direttamente trattati nel percorso scolastico. Un approfondimento teorico e pratico del suono/audio è utile allo studente per valorizzare un progetto audio-video di alta qualità. Gli strumenti del mondo dell'audio sono in parte analogici ma anche digitali. In quest'ottica si può promuovere un uso attivo, critico e creativo della tecnologia digitale. Inoltre, sono valorizzabili competenze musicali autonome, spendibili nel campo del suono/audio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZE IN USCITA

Le competenze da acquisire sono orientate principalmente allo sviluppo delle "4C" (le quattro competenze STEM fondamentali) all'interno di un progetto che unisce la matematica con il mondo del suono/audio sia sotto il profilo teorico che pratico. Lo studente potrà sviluppare così la capacità di comunicare (Communication) nell'ambito del suono e dell'audio, imparando nuovi termini tecnici e ampliando la propria terminologia al fine di poter sfruttare questa ricchezza linguistica nelle collaborazioni (Collaboration) tra studenti durante i progetti didattici o nei futuri progetti lavorativi tra il grafico professionista e un addetto del mondo dell'audio. Inoltre, il corso vorrebbe sviluppare la capacità di ragionare creativamente (Creativity) e criticamente (Critical Thinking): le competenze ottenute potrebbero essere applicate per esempio sia per creare degli effetti sonori sia anche per poter superare degli ostacoli durante la fase di produzione e post-produzione di un audio. Durante l'apprendimento il docente stimolerà la riflessione critica degli studenti rispetto ad alcune situazioni reali: quali strategie usare per migliorare una pessima acustica, quali microfoni usare in base a specifici contesti, come migliorare l'intelligibilità di un audio, come attenuare i rumori di fondo, come bilanciare un audio troppo scuro o troppo chiaro, etc... mettendo gli studenti davanti a compiti reali da



affrontare e problemi da risolvere (problem solving).



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● eState in azienda

Nei mesi di giugno e luglio gli studenti/sse della classe quarta vengono inseriti in realtà lavorative del settore grafico e/o affine per circa 160 ore annuali. Si tratta di una anticipazione dell'incontro con il mondo del lavoro, dell'iniziale contatto con future possibilità d'impiego, del necessario raccordo tra mondo dell'istruzione/formazione e mondo del lavoro. Si rivela così un'attività dal forte valore di orientamento anche per l'accompagnamento offerto dal tutor della scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'esperienza, i tutor delle aziende ospitanti sono tenuti a compilare una rubrica di valutazione predefinita dall'istituto e precedentemente illustrata dal referente ASL scolastico.

La valutazione tiene conto sia delle competenze trasversali (partecipazione, rispetto delle regole, responsabilità e gestione della postazione di lavoro), che di quelle specifiche di settore.

● Commessa di Lavoro

I progetti possono essere diversi e prevedono la realizzazione di prodotti di comunicazione fruibile attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

Nei contesti organizzativi attuali diventa sempre più comune la necessità di affrontare e sviluppare progetti in equipe che coinvolgono diverse professionalità. Tali progetti infatti, possono permettere il raggiungimento più efficace ed efficiente degli obiettivi prefissati.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'esperienza, i tutor sono tenuti a compilare una rubrica di valutazione predefinita

•

La valutazione tiene conto sia delle competenze trasversali (partecipazione, rispetto delle regole, responsabilità e gestione della postazione di lavoro), che di quelle specifiche.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BULLISMO E CYBERBULLISMO? NO, grazie

Il percorso didattico vuol far riflettere sui due fenomeni attraverso la proposta di spunti di discussione, video, articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: - piano cognitivo ---> stimolo del senso critico; - piano emotivo ---> promozione della consapevolezza e dell'empatia; - piano etico ---> promozione del senso di responsabilità e di giustizia

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti; - utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; - educazione al rispetto reciproco e alla valorizzazione delle diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule scolastiche dotate di LIM
------	--------------------------------

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto, obbligatorio nella scuola, è finalizzato a promuovere il benessere dello studente/ssa sia nell'ambiente scolastico che come cittadino nella società. Il progetto coinvolge annualmente le classi IV e V dell'Istituto e in alcune attività formative.



Risultati attesi

Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale nel volontariato

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Aule scolastiche dotate di LIM

● MEMORIA

Avviare la riflessione e approfondimento sull'olocausto e foibe.

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza democratica e partecipata.

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------



Teatro

● CONCORSI

L'Istituto promuove la partecipazione a Concorsi in diversi ambiti disciplinari organizzati da Enti banditori esterni o internamente dalla Scuola stessa.

Risultati attesi

Progettare una comunicazione fruibile in funzione ai differenti canali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aule scolastiche dotate di LIM

● OPENART

Offerta articolata di attività e percorsi formativi-educativi e di socializzazione in orari extrascolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare il senso di appartenenza e considerare l'Istituto una realtà bella da vivere

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Multimediale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PAVONIANO ARTIGIANELLI -
MITF105003

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è la verifica dell'avvenuto o del mancato conseguimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Essa ha senso solo se coniugata con l'educazione intesa come "promozione umana" da attuare fin dal primo giorno di scuola.

Dunque l'insegnante deve tener conto di tutte le dimensioni della personalità che sta crescendo: l'area corporea, intellettuale, affettiva, sociale, comportamentale.

Per la valutazione finale di ogni anno il docente proporrà il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di verifiche, scritte ed orali, effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

La proposta di voto terrà conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutini intermedi nonché dall'esito delle verifiche relative ad eventuali interventi di sostegno e di recupero dei debiti formativi precedentemente accumulati.

E deve tenerne conto in termini di "valori assoluti" e in termini di "valori relativi":

i valori assoluti sono i livelli di apprendimento raggiunti in seno ad una singola disciplina, i valori relativi sono i miglioramenti raggiunti dal singolo alunno considerando i suoi livelli di partenza, le sue abilità e le sue predisposizioni precieue.

Valutazione ITI

Il Consiglio di classe dichiarerà ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano raggiunto in tutte le discipline gli obiettivi minimi, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti. Per gli studenti del triennio in questa sede verrà attribuito il credito scolastico in base alla normativa



vigente integrata dalla delibera del Collegio Docenti che assegna i criteri per l'assegnazione del minimo o del massimo punteggio previsto.

Gli studenti le cui lacune risultino gravi e/o diffuse, cioè qualitativamente e/o quantitativamente rilevanti nel quadro complessivo delle discipline dell'anno scolastico, comunque tali da non poter essere recuperate a breve termine, risulteranno non promossi alla classe successiva. Per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti tali da non configurare un quadro globalmente negativo che non consentirebbe di frequentare con successo la classe successiva, il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale, sospensione del giudizio, con l'attribuzione di debiti formativi. Il Collegio docenti ritiene di non quantificare a priori il numero massimo di debiti formativi con cui è possibile sospendere il giudizio. Il Consiglio di classe si riserva di valutare ogni caso nella sua specificità, tenuto conto dei fattori che ne definiscono il quadro, oltre che della complessità delle discipline e della ragionevole possibilità di recupero dello studente. Ogni decisione viene presa collegialmente dopo debita discussione e votazione.

L'Istituto, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate, i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che si terranno, indicativamente, a luglio.

Il Consiglio di classe, alla luce dei risultati conseguiti dallo studente in sede di accertamento finale e nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero, delibera l'integrazione dello scrutinio finale che, in caso di esito positivo comporta l'ammissione alla frequenza dell'anno successivo. In tale caso vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline. Il calendario dei corsi di recupero post scrutinio sarà comunicato quando saranno definiti le discipline e gli studenti che ne dovranno fare parte. I corsi si terranno indicativamente la seconda parte di giugno e la prima parte di luglio.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta ha un ruolo fondamentale per la valutazione dell'alunno.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli ha individuato i seguenti obiettivi comportamentali, comuni non solo a tutte le discipline, ma a tutte le attività scolastiche attuate sia all'interno che all'esterno dell'Istituto: il D.M.137/2008, art.2 comma 3, convertito in Legge 169/08, art.4; prevede che il voto sul comportamento concorra alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione alla classe successiva

- a) rispetto delle norme e dei regolamenti (rispetto delle persone, dei ruoli, delle regole, delle cose)
- b) frequenza regolare
- c) rispetto delle consegne e delle scadenze (puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e



lezioni, materiale scolastico adeguato, presenza in occasione di verifiche, precedentemente stabilite)
d) interesse e impegno (atteggiamenti propositivi, partecipazione attiva alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto)

Allegato:

Crediti_2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza alla più recente normativa Il collegio dei docenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli, ha deliberato quanto segue:

1. Lo studente è ammesso alla classe successiva in presenza di valutazione sufficiente (≥ 6) in tutte le discipline ed in condotta.
2. Se lo studente presenta valutazioni insufficienti:
 - 2.1. Il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione, qualora ritenga che le lacune siano tali da prevedere effettive possibilità di recupero. In questo caso lo studente sarà segnalato per i corsi estivi e verrà sottoposto a verifica e conseguente nuovo scrutinio prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.
 - 2.2. Vengono considerati come elementi di giudizio dell'effettiva possibilità di recupero da un lato l'entità delle lacune, dall'altro le risorse disponibili oggettive (tempo a disposizione, corsi di recupero) e soggettive (capacità di recupero dello studente, autonomia di studio, misurate sui progressi/regressi registrati)
3. Lo studente NON è ammesso alla classe successiva in presenza di valutazione negativa in condotta (≤ 5), anche nel caso in cui la valutazione in tutte le discipline sia sufficiente.
4. Lo studente NON è ammesso alla classe successiva quando, di norma, presenta varie insufficienze, di grave entità e il consiglio di classe ritenga che le gravi lacune nella preparazione non possano essere colmate nel periodo estivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Coordinatore scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

- frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire deroghe al suddetto limite, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la valutazione degli alunni.

Pertanto il nostro istituto ha deliberato di considerare valide ai fini delle deroghe previste le assenze dovute ai seguenti motivi:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate e documentate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate dalla scuola e/o da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Partecipazione a concorsi;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

I numerosi studenti con disabilità o DSA o BES sono presi in carico dall'intero Consiglio di Classe. Non è un problema solo dell'insegnante di sostegno. Tutti i docenti conoscono le diverse abilità di ogni studente e condividono il Progetto Educativo Personalizzato. All'inizio dell'anno il Campo scuola in montagna con i nuovi iscritti offre una preziosa opportunità di accoglienza, conoscenza e di inclusione nel gruppo dei pari. Anche nel prosieguo dell'anno vengono promosse attività ludico sportive che favoriscono la partecipazione di tutti gli studenti. In particolare il momento della mensa e dell'interscuola permette ad ogni studente di conoscere e socializzare con i propri compagni. Gli studenti stranieri con una conoscenza limitata della lingua italiana, hanno momenti di formazione con un'insegnante dedicata a favorire l'apprendimento della lingua straniera. Il PEI é monitorato periodicamente dal Consiglio di Classe

Punti di debolezza

Un maggiore coinvolgimento delle famiglie

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da famiglie extracomunitarie. La scuola osserva con attenzione le loro difficoltà, soprattutto nei momenti di confronto nei vari consigli di classe ed interviene con corsi di sostegno e di recupero. Corsi di lingua per gli stranieri, piccoli gruppi di recupero durante tutto l'anno e vari corsi strutturati per discipline nel periodo estivo: 3 settimane fra giugno e luglio. Si può osservare una complessiva efficacia dei



corsi, in particolare quelli estivi.

Punti di debolezza

La scuola si impegna ancora poco a potenziare le migliori attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Avviene collegialmente, dopo un periodo di osservazione che va dall'inizio dell'anno scolastico a massimo la metà di novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti tutti gli insegnanti del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di sostegno.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Stilato il PEI, esso viene inoltrato in forma digitale alle famiglie, affinché possa essere analizzato e possibilmente condiviso. Ci si attende dalla famiglia la segnalazione di eventuali modifiche richieste e il confronto, produttivo e non polemico, su quanto deciso dagli insegnanti. Superata la fase della verifica si chiede alla famiglia di approvare il PEI e collaborare con la scuola per la sua attuazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono legate ai singoli studenti, e appaiono nei loro PEI. Il criterio generale è quello di "valutare", cioè letteralmente "dar valore", a quanto realizzato in contesto scolastico dagli allievi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La scuola sviluppa partnership con numerose realtà aziendali dell'industria grafica, e supporta ove e quando possibile la formazione permanente e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Approfondimento

Attività di inclusione

L'Istituto è attivo su tutto il fronte. Da alcuni anni ha in organico una specifica figura di "coordinatore BES" incaricata non solo del primo approccio con le famiglie e di tenere aggiornata la documentazione, ma anche di supportare l'azione dei coordinatori di classe e dei colleghi in genere. L'Istituto propone attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola e azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte soprattutto agli studenti; attiva iniziative di orientamento e di continuità specifiche per studenti con BES; organizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Nella elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione, promuove il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.), costituendo anche appositi gruppi di lavoro. Come strumenti per l'inclusione utilizza un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. e nell'elaborazione dei PdP e dei PEI assicura la fruizione di tutti gli strumenti dispensativi e compensativi utili alle singole situazioni.



Aspetti generali

L'Istituto Pavoniano Artigianelli è emanazione dell'Ente religioso omonimo che sulle orme di san Lodovico Pavoni (Brescia 1784-1849) è attivo a Milano da oltre 150 anni nel campo educativo e della formazione professionale.

L'organizzazione della scuola attualmente vede una presenza quasi totalitaria di personale laico che condivide la missione pavoniana e ne assicura la continuità carismatica.

La direzione, che ha la responsabilità organizzativa della scuola, è composta dal coordinatore delle attività didattiche, che è un religioso, e da tre docenti laici (15% sul complesso dei docenti). Tutti i docenti (20) sono coinvolti in compiti organizzativi (coordinatori di classe, referenti delle diverse attività) o in gruppi di lavoro formalizzati.

La gestione economica, invece, non è in capo esclusivamente alla direzione della scuola, ma all'Ente gestore. La Direzione presenta necessità, suggerisce interventi e progetti, ma le decisioni competono all'Ente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dal Coordinatore didattico (corrisponde al DS delle Scuole statali), dal Direttore degli alunni (responsabile soprattutto degli aspetti disciplinari e organizzativi e del rapporto con le famiglie), dal Coordinatore e da un Docente eletto dal Collegio. Compiti: animare, selezionare e coordinare le attività da proporre nell'ambito dell'Offerta Formativa; vigilare sulla esecuzione delle decisioni organizzative; discutere e prendere provvedimenti disciplinari nei riguardi degli alunni. Riunione settimanale e quando si manifesta una urgenza.	1
Team digitale	Composto dai docenti di laboratorio con competenze specifiche, predispone e mantiene efficiente la strumentazione digitale e la rete, cura il sito web, interviene o segnala alla Direzione eventuali problematiche da risolvere	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AGIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCF Scuola Centrale di Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Imparare ad insegnare

Attività di "ingresso" per docenti nuovi assunti o alle prime esperienze: la tradizione educativa pavoniana, principi ispiratori e applicazioni pratiche: come stare in classe, quali strategie per una lezione "interessante", come affrontare situazioni impreviste,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Essere educatori/insegnati pavoniani

Conoscenza progressiva della figura di s. Lodovico Pavoni e approfondimento dei principi del Progetto Educativo Pavoniano. Ricadute sul Progetto Educativo di Istituto e sul PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Per un servizio adeguato

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGIDAE (Associazione Gestori degli Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica)